

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1551

**PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Az.7.1.2. Riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-23, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 71/2021.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

**VISTO:**

- la deliberazione del 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- il d.p.g.r. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0" incluso l'allegato A;

**PREMESSO CHE:**

la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio, senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;

in località Borgo Mezzanone, in agro di Manfredonia/Foggia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie strutture in muratura e container;

l'insediamento è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;

per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione sociale, all'inclusione, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;

a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previi opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;

con deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1° febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, l'iniziale allestimento nel compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone di parte della foresteria regionale, nelle

more della formalizzazione e stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare l'ipotesi progettuale complessiva della riconversione sopraccennata, come da specifica proposta della medesima Prefettura di Foggia, cui la Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità e condivisione;

che per le finalità e le ulteriori esigenze finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi di riconversione della struttura de qua, la Regione Puglia attiverà specifica procedura di candidatura della progettualità conseguente al PON Legalità - (Piano Operativo Complementare), così come già condiviso nel citato incontro tenutosi presso la Prefettura di Foggia in data 1° febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Vice Presidente della Giunta regionale;

per le successive attività volte alla realizzazione di percorsi di integrazione e inclusione dei migranti beneficiari di soluzioni di accoglienza abitativa presso la suddetta struttura oggetto di riconversione, la Regione Puglia potrà attivare finanziamenti riconducibili al PON Inclusione;

#### **PRESO ATTO**

- dello schema di Protocollo d'intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria regionale predisposto congiuntamente tra il Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura U.T.G. di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, trasmesso dalla Prefettura di Foggia a mezzo pec in data 10/05/2021, acquisita agli atti con prot. n. 1558 del 11.05.2021, sul quale è stato acquisito il nulla osta alla sottoscrizione da parte dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'interno;
- del nulla osta rilasciato in data 30.04.2021 dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale per Puglia e Basilicata - alla concessione d'uso da parte della Prefettura-U.T.G. di Foggia, in favore della Regione Puglia, del compendio demaniale di Borgo Mezzanone per le finalità di cui all'allegato Protocollo, in quanto corrispondenti all'uso governativo per il quale il predetto compendio immobiliare risulta assegnato alla Prefettura;
- del parere favorevole rilasciato dall'Amministrazione della Difesa - Aeronautica Militare alla concessione d'uso alla Regione Puglia dell'area assegnata in uso governativo alla Prefettura-UTG di Foggia, nonché alla realizzazione degli interventi citati nel verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura-UTG di Foggia in data 20.01.2021, alla presenza, tra gli altri, della Protezione Civile regionale e dell'Agenzia del Demanio – Direzione generale Puglia e Basilicata;

**CONSIDERATO** quanto disposto con provvedimento di Giunta Regionale n. 246 del 15/02/2021 in ordine:

- alla realizzazione, in esito alle valutazioni del tavolo istituzionale, presieduto dal Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, presenti il Vice Presidente della Regione Puglia, il Presidente della Provincia di Foggia, l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" e l'Agenzia INVITALIA, emerse in data 1° febbraio u.s., presso la Prefettura di Foggia, ai fini di un ulteriore esame della situazione, di un allestimento con moduli abitativi, in grado di ospitare 400 lavoratori migranti, da allocare nell'area nuova all'interno dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, anche nella prospettiva di costituire un primo nucleo dell'ipotesi progettuale di riconversione dello stesso centro in foresteria regionale per lavoratori agricoli stagionali, nelle more della sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con cui saranno definite le modalità di trasferimento del bene al demanio regionale;
- all'allestimento, a cura della Sezione regionale di Protezione Civile, di un'area sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone destinata ad accogliere migranti agricoli stagionali, mediante l'installazione di n. 100 moduli abitativi prefabbricati con relativi servizi igienici, per una spesa complessiva pari ad € 1.456.038,29 e finanziati con fondi del PON Legalità 2014-2020 "progetto gestione emergenza abitativa immigrati" – asse 7 azione 7.1.2;

**CONSIDERATO** inoltre che, a seguito di una successiva valutazione della sezione regionale di Protezione Civile, formulata con la nota prot. 8662 del 30/07/2021, è emersa la necessità di reperire ulteriori 1,4 milioni di euro

rispetto alle somme già stanziare con la DGR 246/2021, che consentono il completamento degli interventi di installazione dei predetti moduli abitativi, anche nella prospettiva di costituire un primo nucleo dell'ipotesi progettuale di riconversione dell'area in foresteria regionale per lavoratori agricoli stagionali;

**DATO ATTO:**

- di quanto disposto dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 801/2021, in ordine a quanto espressamente contemplato dall'art. 2 del citato protocollo, in relazione alla specifica funzione della Regione Puglia quale istituzione preposta alla promozione di percorsi di inclusione di accesso al welfare, ispirati ai principi definiti attraverso specifico documento di indirizzo predisposto all'uopo e denominato "Linee guida regionali per interventi di superamento di insediamenti informali di lavoratori stagionali in agricoltura";
- che le suddette "Linee guida regionali", redatte da task force istituita all'interno della struttura proponente nell'ambito delle programmazioni in atto, sono necessarie alla definizione di un quadro strategico di accompagnamento e di obiettivi per fasi, relative al trasferimento delle persone migranti all'interno della realizzanda foresteria, interna all'ex C.A.R.A.;

**CONSIDERATO CHE:**

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 7344 del 20.10.2015, ha l'obiettivo di intervenire sulla diffusione di quei fenomeni di illegalità, quali l'infiltrazione mafiosa, la corruzione e il condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa, che ostacolano la crescita delle regioni cosiddette "meno sviluppate", ovvero Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, attraverso il finanziamento di interventi in grado di incidere sul sistema amministrativo, economico e sociale;

il POR Puglia FESR FSE 2014-2020, in linea con l'Accordo di Partenariato e con la normativa regionale di riferimento prevede una serie di azioni rivolte alla diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità e alla valorizzazione dei patrimoni confiscati.

**VISTI:**

il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione, del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli

obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SI E) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;

la Decisione C (2015). 5854 del 13/08/2015, notificata in alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del Reg. (LiE) n. 1303/2013, 'il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia

il provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità" 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo Nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;

il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. l'Agenzia per la Coesione Territoriale, questa Autorità di Gestione, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;

L'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;

la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;

il Decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

#### **RILEVATO CHE:**

Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

#### **PRESO ATTO CHE:**

nel corso dell'e.f. 2020 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;

permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al "PON Legalità 2014-2020 - Progetto gestione emergenza abitativa immigrati - Asse 7 - Azione 7.1.2", che vanno, tuttavia, re-isritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio per un importo pari a € **1.604.493,20**;

**VISTA** la L.R. n. 35 del 30/12/2020 " Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".

**VISTA** la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO**

<b>CRA</b>	<b>42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA</b> <b>06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale</b>
------------	--

**Parte I<sup>^</sup> - ENTRATA****ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 “ALTRE ENTRATE”**

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
E4101102	PON Legalità 2014-2020-Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Azione 7.1.2- Contributi agli investimenti da Ministeri	4.200	E.4.02.01.01.000	<b>+ 1.604.493,20</b>

Debitore: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020

Titolo giuridico: Decreto n. 8969 del 14/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020

**Parte II<sup>^</sup> - SPESA****SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 “SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE”**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
U1204048	PON “Legalità” 2014-2020. “Progetto gestione emergenza abitativa immigrati”- Asse 7 - Azione 7.1.2-Beni immobili	12.4.2	U.2.02.01.09.000	<b>+ 1.604.493,20</b>

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme:

- da parte della competente Sezione Protezione Civile per € 1.400.000,00;
- da parte della competente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale per € 204.493,20;

Esigibilità della spesa E.F. 2021

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA:**

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- 2) di ribadire la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura “cura - legalità - uscita dal ghetto” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per



l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, confermando gli interventi per la realizzazione di foresterie in favore dei lavoratori migranti regolari nelle seguenti aree di proprietà pubblica

- 3) di confermare quanto disposto con provvedimento di Giunta regionale n. 246 del 15/02/2021 in ordine:
  - alla realizzazione, in esito alle valutazioni del tavolo istituzionale, presieduto dal Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, presenti il Vice Presidente della Regione Puglia, il Presidente della Provincia di Foggia, l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" e l'Agenzia INVITALIA, emerse in data 1° febbraio u.s., presso la Prefettura di Foggia, ai fini di un ulteriore esame della situazione, un allestimento con moduli abitativi, in grado di ospitare 400 lavoratori migranti, da allocare nell'area nuova all'interno dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, anche nella prospettiva di costituire un primo nucleo dell'ipotesi progettuale di riconversione dello stesso centro in foresteria regionale per lavoratori agricoli stagionali, nelle more della sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con cui saranno definite le modalità di trasferimento del bene al demanio regionale;
  - all'allestimento, a cura della Sezione regionale di Protezione Civile, di un'area sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone destinata ad accogliere migranti agricoli stagionali, mediante l'installazione di n. 100 moduli abitativi prefabbricati con relativi servizi igienici, per una spesa complessiva pari ad € 1.456.038,29 e finanziati con fondi del PON Legalità 2014-2020 "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" – Asse 7 - Azione 7.1.2;
- 4) di prendere atto di quanto comunicato dalla Sezione regionale di Protezione Civile con nota prot. n. 8662 del 30/07/2021 in relazione all'aumentata quantificazione della spesa necessaria al completamento dell'intervento di installazione dei n. 100 moduli abitativi e relativi servizi igienici (1^ lotto della foresteria) in grado di ospitare n. 400 lavoratori agricoli migranti in corso di realizzazione presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), prevedendo una spesa ulteriore di **€ 1.400.000,00** per l'ultimazione dei lavori utilizzando le risorse del "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del PON Legalità 2014-2020, così come dettagliato nella sezione copertura finanziaria, autorizzando il dirigente della Sezione regionale di Protezione Civile al prelievo di tale somma al fine di assicurare la completa realizzazione dell'intervento;
- 5) di apportare apposita variazione al Bilancio di previsione regionale 2021 e pluriennale 2022-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, per un importo complessivo di Euro **1.604.493,20**, come riportato nella Sezione Copertura finanziaria;
- 6) di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale a seguito dell'approvazione;
- 7) di notificare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Protezione Civile;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie  
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino  
Politiche per le Migrazioni  
Antimafia Sociale  
(dr. Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza  
(dr. Roberto Venneri)

**Il Presidente della Giunta Regionale  
(dr. Michele Emiliano)**

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- 2) di ribadire la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, confermando gli interventi per la realizzazione di foresterie in favore dei lavoratori migranti regolari nelle seguenti aree di proprietà pubblica
- 3) di confermare quanto disposto con provvedimento di Giunta regionale n. 246 del 15/02/2021 in ordine:
  - alla realizzazione, in esito alle valutazioni del tavolo istituzionale, presieduto dal Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, presenti il Vice Presidente della Regione Puglia, il Presidente della Provincia di Foggia, l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" e l'Agenzia INVITALIA, emerse in data 1° febbraio u.s., presso la Prefettura di Foggia, ai fini di un ulteriore esame della situazione, un allestimento con moduli abitativi, in grado di ospitare 400 lavoratori migranti, da allocare nell'area nuova all'interno dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, anche nella prospettiva di



- costituire un primo nucleo dell'ipotesi progettuale di riconversione dello stesso centro in foresteria regionale per lavoratori agricoli stagionali, nelle more della sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con cui saranno definite le modalità di trasferimento del bene al demanio regionale;
- all'allestimento, a cura della Sezione regionale di Protezione Civile, di un'area sita presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone destinata ad accogliere migranti agricoli stagionali, mediante l'installazione di n. 100 moduli abitativi prefabbricati con relativi servizi igienici, per una spesa complessiva pari ad € 1.456.038,29 e finanziati con fondi del PON Legalità 2014-2020 "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" – Asse 7 - Azione 7.1.2;
- 4) di prendere atto di quanto comunicato dalla Sezione regionale di Protezione Civile con nota prot. n. 8662 del 30/07/2021 in relazione all'aumentata quantificazione della spesa necessaria al completamento dell'intervento di installazione dei n. 100 moduli abitativi e relativi servizi igienici (1^ lotto della foresteria) in grado di ospitare n. 400 lavoratori agricoli migranti in corso di realizzazione presso l'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), prevedendo una spesa ulteriore di **€ 1.400.000,00** per l'ultimazione dei lavori utilizzando le risorse del "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del PON Legalità 2014-2020, così come dettagliato nella sezione copertura finanziaria, autorizzando il dirigente della Sezione regionale di Protezione Civile al prelievo di tale somma al fine di assicurare la completa realizzazione dell'intervento;
  - 5) di apportare apposita variazione al Bilancio di previsione regionale 2021 e pluriennale 2022-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, per un importo complessivo di Euro **1.604.493,20**, come riportato nella Sezione Copertura finanziaria;
  - 6) di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale a seguito dell'approvazione;
  - 7) di notificare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Protezione Civile;
  - 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	33	15.09.2021

PON LEGALITÀ 2014-2020. PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI-ASSE 7-AZ.7.1.2.  
RICONVERSIONE DELL'EX C.A.R.A. DI BORGO MEZZANONE (FG) IN FORESTERIA REGIONALE. VARIAZIONE IN  
TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021-23, APPROVATO CON L.R.  
N. 36/2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE  
APPROVATO CON DGR N. 71/2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente

**NICOLA PALADINO**

C = IT

